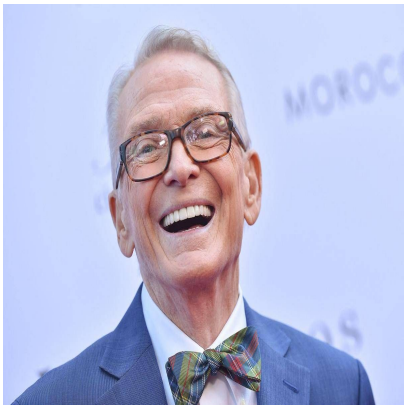

Morto a 87 anni Bob Mackie, â??sultano delle paillettesâ?? che vestÃ¬ Cher, Diana Ross e Carol Burnett

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Eâ?? morto oggi a 87 anni lo stilista e costumista statunitense Bob Mackie, celebre per i suoi abiti spettacolari, ricchi di paillettes, piume e strass, che hanno contribuito a definire lâ??immagine di alcune delle piÃ¹ grandi icone della musica e dello spettacolo americano. Il decesso Ã¨ avvenuto in un ospedale di Palm Springs in California. La notizia della scomparsa Ã¨ stata annunciata attraverso il suo account Instagram.

Nato a Monterey Park, in California, il 24 marzo 1939, Mackie ha attraversato oltre cinque decenni di moda, cinema e televisione, conquistando nove Emmy e tre nomination agli Oscar per i migliori costumi, nel 1973, 1976 e 1982. Nel corso della sua lunga carriera ha firmato gli abiti di star come Cher, Diana Ross, Carol Burnett, Judy Garland, Tina Turner, Liza Minnelli, Mitzi Gaynor, Whitney Houston e Joan Rivers. Il suo stile, immediatamente riconoscibile e volutamente teatrale, gli Ã¨ valso il soprannome di â??Sultan of Sequinsâ?•, il â??Sultano delle paillettesâ?•.

Uno dei sodalizi professionali piÃ¹ importanti fu quello con Carol Burnett. Mackie lavorÃ² per tutte le 11 stagioni di â??The Carol Burnett Showâ?•, realizzando migliaia di costumi. Burnett arrivÃ² a stimare in oltre 17.000 i pezzi creati dallo stilista per il programma. Tra le sue creazioni piÃ¹ celebri câ??Ã¨ lâ??abito indossato da Burnett nello sketch â??Went With the Wind!â?•, parodia di â??Via col ventoâ?•. Il costume riprendeva in chiave comica il celebre abito verde di velluto indossato da Vivien Leigh nel film, trasformandolo in una gonna con unâ??asta di tenda visibile nella parte superiore.

Ma Ã¨ soprattutto attraverso Cher che il nome di Mackie Ã¨ entrato nellâ??immaginario della cultura popolare. Lo stilista ha curato per anni il guardaroba della cantante, sia in televisione sia durante i concerti, lavorando anche per â??The Sonny and Cher Comedy Hourâ?•. Per gli abiti televisivi di Cher il budget sarebbe arrivato a circa 30.000 dollari a puntata. Mackie vinse due Emmy per il suo lavoro con la cantante, nel 1999 per â??Cher: Live in Concert From Las Vegasâ?• e nel 2003 per â??Cher: The Farewell Tourâ?•. Nel 2019 ottenne inoltre un Tony per i costumi di â??The Cher Showâ?•, musical dedicato alla vita e alla carriera della cantante.

Tra le sue creazioni piÃ¹ ricordate câ??Ã¨ anche lâ??abito indossato da Cher alla cerimonia degli Oscar del 1986. La cantante si presentÃ² sul palco con pantaloni neri aderenti, un elaborato elemento gioiello sui fianchi, stivali alti, un top nero a rete e un enorme copricapo a forma di cresta mohawk ricoperto di piume. Un look destinato a diventare una delle immagini piÃ¹ celebri della storia della moda sul red carpet.

Importante anche la collaborazione con Ray Aghayan, suo storico partner professionale e nella vita. Insieme ottennero tre nomination agli Oscar per i costumi di â??Gaily, Gailyâ?• (1969), â??La signora del Bluesâ?• (1972), con Diana Ross nei panni di Billie Holiday, e â??Funny Ladyâ?• (1975), per il quale realizzarono 40 completi ispirati agli anni Trenta per Barbra Streisand nel ruolo di Fanny Brice, occupandosi anche di cappelli, guanti, sciarpe e scarpe. Mackie aveva iniziato a imporre il proprio stile nel 1966, quando Mitzi Gaynor lo aveva scelto per i costumi del suo spettacolo a Las Vegas e dei successivi speciali televisivi. Proprio dopo aver assistito allo spettacolo di Gaynor, Carol Burnett decise di affidargli il lavoro per il suo programma televisivo. Oltre alla televisione e al teatro, Mackie lavorÃ² anche per il cinema. Tra i suoi crediti figurano â??Spiccioli dal cieloâ?•, diretto da Herbert Ross nel 1981, e â??Per fortuna câ??Ã¨ un ladro in famigliaâ?• del 1983. (di Paolo Martini)

default watermark

â??

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Settembre 14, 2026
Autore
redazione